VIOLENZAMETRO

Il "**violenzametro**" è un test di autovalutazione elaborato dal Reparto Analisi Criminologiche del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche, per rilevare i segnali del livello di violenza subita. Contiene consigli utili per chiedere supporto e aiuto in base al livello di violenza riscontrata.

Credi di essere vittima di violenza di genere?

Se ti è capitato, o ti capita, di ritrovarti in una delle situazioni qui descritte, **segui i consigli, chiedi aiuto e denuncia!**

SEI VITTIMA DI VIOLENZA DI GENERE SE:

- Ti ignora
- Ti inganna
- Ti sminuisce
- Ti umilia
- Ti controlla

Fai attenzione

Il rapporto con il tuo partner potrebbe peggiorare!

Parlane con i tuoi familiari e amici
Richiedi un supporto psicologico

- Ti ricatta
- Ti isola
- Ti provoca sensi di colpa
- Ti perseguita
- Ti maltratta

Chiedi supporto

Chiama il numero di pubblica utilità 1522

Rivolgiti ad un centro antiviolenza

- Con lui non ti senti al sicuro
- Ti colpisce/ferisce
- Ti minaccia di morte
- Ti minaccia con armi
- Ti costringe ad avere rapporti sessuali
- Pensi che potrebbe essere capace di ucciderti o farsi del male

Chiama 112

Per richiedere l'aiuto delle forze dell'ordine

Recati in qualsiasi caserma dell'arma dei carabinieri o commissariato di polizia per denunciare.

Se sei ferita chiama 112 o recati al pronto soccorso

riciclami nel contenitore della carta 22 PAP

CARABINIERI | POSSIAMO AIUTARVI 112

NUMERI UTILI

Numero Unico di Emergenza 112

Tenenza CC Medicina
051.6971900 - e-mail: tnbo521710@carabinieri.it
Stazione CC Imola
0542611800 - e-mail: stbo521310@carabinieri.it
Stazione CC Casalfiumanese
0542.666016 - e-mail: stbo521330@carabinieri.it
Stazione CC Castel Del Rio
0542.95904 - e-mail: stbo521320@carabinieri.it
Stazione CC Castel Guelfo
0542.53202- e-mail: stbo521730@carabinieri.it
Stazione CC Castel San Pietro Terme
051.941227 - e-mail: stbo521370@carabinieri.it
Stazione CC Dozza
0542.678106 - e-mail: stbo521350@carabinieri.it
Stazione CC Fontanelice
0542.92595 - e-mail: stbo521340@carabinieri.it
Stazione CC Mordano
0542.51413 - e-mail: stbo521360@carabinieri.it
Stazione CC Sesto Imolese
0542.76138 - e-mail: stbo521740@carabinieri.it
Corpo Unico Intercomunale
di Polizia Locale Nuovo Circondario Imolese
800446611 - e-mail: polizialocale@nuovocircondarioimolese.it

www.carabinieri.it

CARABINIERI | POSSIAMO AIUTARVI 112

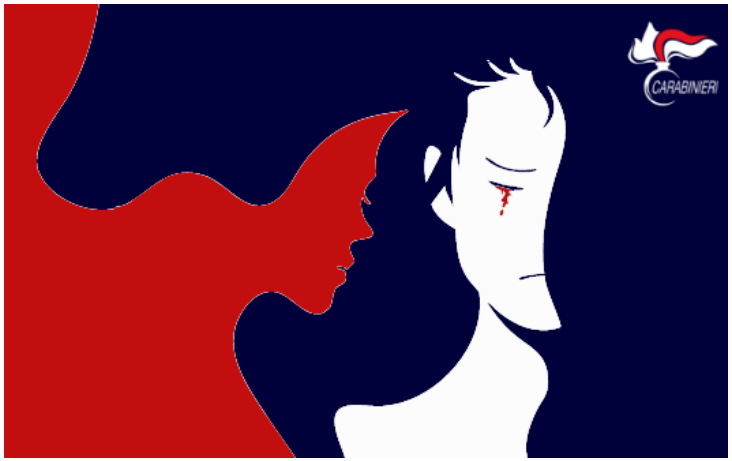
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE

CARABINIERI BOLOGNA

FONDAZIONE Cassa di Risparmio di IMOLA

SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA
Club di Bologna

NON RIMANERE IN SILENZIO CONTRO LA VIOLENZA



CHIEDI AIUTO...

In caso di necessità chiama il numero 1-1-2

Emergenza 112

1522
Numero antiviolenza e antistalking

#PossiamoAiutarvi

CARABINIERI | POSSIAMO AIUTARVI 112

ATTI PERSECUTORI

Gli atti persecutori si caratterizzano per la ripetitività della condotta. Possono includere **pedinamenti**, **visite indesiderate**, **ripetute chiamate** e **messaggi**, **invio frequente di regali non graditi** e **furto di dati personali tramite falsi profili social**, ma anche **minacce a persone care** e **danneggiamenti di beni**.
Lo stalker può essere chiunque!

CONSIGLI:

- *denuncia se queste azioni ti causano ansia, paura, destabilizzano la tua serenità, alterano le tue abitudini di vita, oppure se temi per la tua sicurezza o quella dei tuoi cari. Ricorda che puoi denunciare in qualsiasi caserma dei Carabinieri o presso gli uffici della Polizia di Stato;*
- *di' "no" ed evita di incoraggiare lo stalker. Sii prudente nei tuoi spostamenti, tieni traccia degli eventi e salva i messaggi ricevuti come prova;*
- *in caso di emergenza, chiama il **Numero Unico di Emergenza 1-1-2**. Per supporto, contatta il **1522**, numero gratuito e anonimo. Associazioni, centri antiviolenza, pronto soccorso ("codice rosa") e anche i servizi sociali del tuo Comune possono offrire ulteriore assistenza;*
- *se non hai ancora formalizzato una querela, puoi presentare l'istanza di ammonimento al Questore della città in cui sono avvenuti i fatti, al fine di ammonire l'autore della condotta persecutoria.*

MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA

I **maltrattamenti** contro familiari e conviventi consistono in atti abituali di prevaricazione e oppressione, che causano sofferenze fisiche e/o psicologiche. Le diverse forme di maltrattamento riguardano tutti gli **atti di violenza fisica**, **sessuale**, **psicologica** ed **economica che si verificano all'interno della famiglia**. Le condotte più ricorrenti consistono in insulti, minacce, litigi violenti, umiliazioni in pubblico, isolamento sociale, controllo economico, violenza sessuale. Può essere vittima di maltrattamenti una persona della famiglia o comunque convivente, o una persona sottoposta alla sua autorità o a lui affidata per ragioni di educazione, istruzione, cura, vigilanza o custodia o per l'esercizio di una professione. La norma non richiede necessariamente un rapporto di parentela tra vittima e autore.

CONSIGLI:

- *non fidarti dei cambiamenti promessi da un partner violento;*
- *non farti influenzare dalle offese e minacce del partner: non permettere che le sue parole negative ti facciano sentire colpevole o inferiore;*
- *pensa al benessere dei figli: è meglio che i bambini vivano con un genitore equilibrato piuttosto che con una coppia in conflitto;*
- *ricorri immediatamente al Pronto Soccorso se hai subito violenza fisica: in ospedale esistono percorsi dedicati alle vittime di violenza, che garantiscono un'assistenza completa e tempestiva; - in caso di emergenza chiama il **Numero Unico d'Emergenza 1-1-2**;*
- *cerca supporto e informazioni: il numero **1522** ti mette in contatto con un centro antiviolenza dove potrai ricevere assistenza legale e psicologica;*
- *ricorda che puoi denunciare in qualsiasi caserma dei Carabinieri o presso gli uffici della Polizia di Stato; non occorre avere testimoni, ma è consigliabile avere riscontri come referti medici o messaggi di minaccia;*
- *nel caso in cui si venga a conoscenza di episodi di violenza domestica durante i quali siano stati commessi reati come percosse o lesioni lievi, e non si voglia sporgere una formale denuncia, chiunque può presentare richiesta di ammonimento, in forma non anonima, in qualsiasi comando Arma o ufficio di Polizia. Sarà comunque garantita la segretezza delle generalità del segnalante.*

REVENGE PORN

La "diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti" consiste nella pubblicazione, o nella minaccia di farlo, di foto/video di persone in pose sessualmente esplicite, senza che ne sia stato dato il consenso da parte di chi vi appare. Immagini e video con contenuti sessualmente espliciti; una volta pubblicati sul web, possono diventare velocemente virali ed esporre le vittime a una travolgente onda mediatica. Solitamente chi è vittima di **revenge porn** subisce azioni poste in essere dall'ex partner per vendetta, dopo la fine di una relazione o con lo scopo di estorcere denaro (**sex extortion**). Il reato si configura anche quando la vittima consegna volontariamente video/immagini sessualmente espliciti (circostanza frequente all'interno delle relazioni sentimentali) e questi vengono diffusi senza il suo consenso. Le vittime posso reagire a questa situazione chiudendosi in loro stesse, sperimentando ansia e depressione e giungendo anche a commettere atti estremi.

CARABINIERI | POSSIAMO AIUTARVI 112

CONSIGLI:

- *non condividere con nessuno foto o video potenzialmente compromettenti;*
- *se sei vittima di revenge porn, segnala subito alle Forze dell'Ordine i fatti che ti riguardano, specificando il materiale pubblicato senza il tuo consenso;*
- *fai gli screenshot e salvali;*
- *recati alla caserma più vicina dei Carabinieri o a un ufficio della Polizia di Stato per presentare querela;*
- *rivolgiti all'Associazione **permessonegato.it**, che fornisce assistenza alle vittime digitali;*
- *rivolgiti al **Garante della Privacy** per informazioni e per chiedere la rimozione dai social network del materiale lesivo della tua persona.*

VIOLENZA SESSUALE

Il reato di **violenza sessuale** si configura nel momento in cui viene meno il consenso, anche originariamente prestato, a causa di un ripensamento o quando non si condividono le modalità di consumazione del rapporto sessuale. Azioni come avere un rapporto sessuale per mezzo di violenza, minaccia o abuso di autorità, baciare qualcuno o palpeggiarne le parti intime contro la sua volontà, far bere o drogare qualcuno con l'intenzione di abusarne sessualmente, mostrare filmati pornografici a un minore, sono tutte condotte che ledono la libertà sessuale di una persona e che rientrano nel reato di violenza sessuale. **Questo reato si configura nel momento in cui viene meno il consenso, anche se inizialmente espresso, a causa di un ripensamento o per la mancata accettazione delle modalità del rapporto sessuale**.

CONSIGLI:

- *se hai subito contatti inappropriati su un mezzo pubblico o in un luogo affollato, ti sei sentita a disagio per il contatto fisico di un insegnante o allenatore, una persona (anche il tuo partner) ti ha costretto a un rapporto sessuale, è importante segnalare l'accaduto e chiedere aiuto. Puoi farlo chiamando il **Numero Unico di Emergenza 1-1-2** per interventi di emergenza o il **1522** (attivo 24 ore su 24) per assistenza anonima e multilingue;*
- *rivolgiti a Carabinieri e Polizia di Stato per presentare querela;*
- *i presidi ospedalieri offrono accoglienza e assistenza prioritaria alle vittime di violenza con il "codice rosa", mentre associazioni sul territorio possono aiutarti a trovare il sostegno di cui hai bisogno;*
- *se hai subito violenza sessuale, non lavarti subito dopo per non disperdere il materiale biologico che può essere fonte di prova del reato.*

CARABINIERI | POSSIAMO AIUTARVI 112